

COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

Provincia di Brescia



REGOLAMENTO DEGLI ORTI COMUNALI

Approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014 e n. 41 del 30.11.2016

Premessa

L'Amministrazione Comunale, consapevole di quanto l'attività di orticoltura possa giovare al benessere psico-fisico delle persone, mette a disposizione dei cittadini area idonea per iniziative di orticoltura, ubicata in via Rossini, da realizzarsi con le modalità previste dal presente Regolamento.

Articolo 1 – Finalità

L'Amministrazione Comunale di Villanuova sul Clisi destina ad orti comunali appezzamenti di terreno di sua proprietà a favore dei cittadini residenti nel proprio comune.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della pianificazione dei servizi indirizzati alla famiglia ed è finalizzata a promuovere il benessere delle persone, la socializzazione e valorizzazione delle tradizioni e delle radici contadine.

Dette coltivazioni non hanno scopo di lucro, forniscono prodotti destinati al consumo familiare, permettono un sano impiego del tempo libero, facilitano occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali, favoriscono il recupero di un rapporto diretto e attivo con la natura e la trasmissione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione.

Articolo 2 – Commissione Orti Comunali

Una commissione tecnica nominata dal Responsabile del Servizio esaminerà le domande dei cittadini per la concessione degli orti comunali provvedendo, a seconda delle domande presentate, alla redazione della graduatoria utile per le assegnazioni sulla scorta dei contenuti del presente regolamento.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando l'allegato modulo entro i termini stabiliti dal Responsabile dell'Area Tecnica previa pubblicazione di avviso pubblico, anch'esso allegato in schema al presente regolamento, all'albo pretorio, sul sito internet istituzionale, sulle bacheche comunali presenti sul territorio e, in estratto, sul tabellone elettronico informativo. Sono eventualmente possibili altre forme di pubblicazione ritenuti efficaci.

Articolo 3 – Oggetto della concessione

Le aree disponibili per orticoltura verranno suddivise in appezzamenti di circa mq. 30,00 in base al progetto redatto dall'ufficio tecnico comunale e approvato dalla Giunta Comunale.

Ciascun appezzamento, denominato orto, verrà assegnato in uso ai cittadini in possesso dei requisiti di cui agli articoli seguenti.

Articolo 4- Beneficiari della concessione

Possono presentare domanda per la concessione di un Orto Comunale tutti i cittadini residenti nel Comune di Villanuova sul Clisi aventi la maggiore età ed in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione (ex art. 38 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.)

Ciascun cittadino idoneo potrà avere in assegnazione un solo orto.

Sono da considerarsi idonei a concorrere all'assegnazione degli orti i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Soggetti che non siano proprietari di orti o, comunque di terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura;
- Che non abbiano componenti dello stesso nucleo familiare già assegnatari di orti;
- Che dichiarino esplicitamente di coltivare l'orto per uso proprio e della propria famiglia.

Non possono essere concessi Orti Comunali a:

- Agricoltori
- Coloro che hanno già in uso, in possesso o in proprietà, piccoli appezzamenti di terreno coltivabili posti sul territorio comunale.

Articolo 5 – Graduatoria

La graduatoria della domanda presentata sarà formata assegnando un punteggio basato sui seguenti requisiti:

- | | |
|--|-------|
| - Età anagrafica del richiedente | punti |
| A. da 18 a 49 anni | 2 |
| B. da 50 a 55 anni | 4 |
| C. da 56 a 60 anni | 6 |
| D. da 61 a 65 anni | 8 |
| E. oltre 65 anni | 10 |
| - Presenza nel proprio stato di famiglia di persona invalida civile o disabile | punti |

a) invalidità minore al 40%	5
b) invalidità minore al 70%	7
c) invalidità dal 70 al 100%	10
- Condizioni lavorative sfavorevoli: disoccupati, cassa integrati in mobilità	
a) Disoccupati certificati da almeno 6 mesi o iscritti nelle liste di mobilità senza indennità di disoccupazione o di altro genere	punti 10
- Nucleo familiare numeroso	
a) 1 persona	5
b) 2 persone	7
c) 3 persone	10
d) oltre 3 persone	15
- Anzianità di residenza nel Comune	
a) da oltre 5 anni	1
b) da oltre 10 anni	2
c) da oltre 15 anni	3
d) da oltre 20 anni	4
e) da oltre 25 anni	5

Articolo 6 – Durata e regime dell’assegnazione

L’assegnazione ha durata triennale, rinnovabile previa specifica istanza, per 2 volte fino ad un termine massimo di 9 anni.

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale provvederà all’ esame di ogni singola istanza di rinnovo al fine di verificare il rispetto del Regolamento e l’idoneità da parte degli assegnatari richiedenti.

In ogni caso, qualora il Regolamento non venisse rispettato o vengano accertati comportamenti scorretti o ripetute violazioni al regolamento, ponderato il fatto, il Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale previa diffida, comunicherà la decadenza dell’assegnazione con specifico atto.

Articolo 7 – Modalità di gestione dell'orto, norme di comportamento.

Il concessionario e' tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non puo' svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola, in ogni caso la produzione ricavata non puo' dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma e' rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare. Il concessionario si impegna a coltivare direttamente l'orto ricevuto in uso e mantenerlo decorosamente.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso smaltendo eventuali rifiuti non biologici negli appositi contenitori;
- b) a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli ecc.
- c) a non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
- d) a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere

E' espressamente vietato:

- a) Recintare l'orto
- b) Costruire capanni, recinzioni parziali o simili
- c) Piantare alberi da frutta che possano ombreggiare gli orti vicini
- d) L'ingresso e l'allevamento di animali
- e) Utilizzare pesticidi antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti similari pericolosi per le coltivazioni e le persone
- f) Vendere i prodotti ricavati dalla coltivazione degli orti a terzi

L'uso dei vialetti, passaggi e altre parti comuni, deve avvenire nel massimo rispetto delle elementari norme di convivenza civile e di buona educazione. Agli assegnatari e' demandato il compito di provvedere alla buona tenuta ed alla pulizia delle parti comuni e ad effettuare il taglio dell'erba e degli arbusti delle aree comuni interne al comparto.

Articolo 8 – Natura della concessione

L'assegnatario, al momento della rinuncia al proseguo dell'attività, dovrà lasciare il terreno libero da persone e cose mentre, rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo della concessione senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno. L'appezzamento assegnato non e' cedibile o trasmissibile a terzi a nessun titolo fermo restando la possibilità del subentro diretto di un familiare in possesso dei requisiti previsti.

La concessione, tenuto conto della valenza sociale dell'iniziativa, e' intesa a titolo gratuito senza possibilità alcuna che questo comporti usucapione da parte dell'assegnatario.

Articolo 9 - Canone

In fase sperimentale, ed in relazione al preminente scopo sociale, la concessione dell'appezzamento e' da intendersi a titolo gratuito. Al termine del primo triennio o alla scadenza delle successive triennalità, la Giunta Comunale potrà decidere di fissare un canone annuo che tenga conto dei consumi di acqua e luce. In tal caso, il mancato versamento comporterà l'automatica decadenza della concessione previa diffida ad adempiere.

Articolo 10 - Orari

L'accesso agli orti sarà consentito dalle ore 7.00 alle ore 21.30.

Articolo 11 – Responsabilità e Controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà esclusivamente imputabile allo stesso concessionario. L'Amministrazione Comunale resta, pertanto, sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto assegnato.